

rono dalla cittadella e si ritirarono ad Al-Munccab, donde furono più a portata di passare in Africa.

Abu-Mohammed ben-Ayadh non erasi impadronito dei regni di Murcia e Valenza che per farne omaggio a Seif-ed-daulah. Questi, invitato dall'amico suo e determinato da una deputazione di cittadini di Murcia, fece l'ingresso suo solenne nella loro città il 18 redjeb 540 (4 gennaio 1146), e venne riconosciuto a sovrano. Pochi giorni dopo Ben-Ayadh condusse il principe hudida a Valenza, ove lo fece acclamare egualmente che a Denia; e ricondottolo ben tosto a Murcia, vi governò a nome di quel principe. Frattanto venuto essendo Abdallah al-Tograi, alcade di Cuenca, in un con Alfonso Raimondo re di Castiglia, a porre l'assedio davanti Schatibah, corsero a difesa della piazza il re di Murcia e Valenza ed il suo generale Ben-Ayadh, conducendo seco le truppe di Murcia, Lorca e Alicante, mentre Abdallah ben-Saad portava loro quelle di Valenza. Scontrarono i Cristiani nelle pianure di Albasisith (Albaceta) presso Chinchilla, il martedì 20 chaban 540 (5 febbraio 1146). Le due armate combatterono con eguale furore, ma Seif-ed-daulah e Abdallah ben-Saad rimasti uccisi nel calor della zuffa, si scorarono le loro milizie, e, a malgrado gli sforzi di Ben-Ayadh, abbandonarono il campo di battaglia.

In conseguenza della quale vittoria, Al-Tograi marciò verso Murcia, ove entrò nei primi giorni di dzulhadjah (maggio 1146), dopo aver battuto sotto le mura di quella città il naib Mohammed ben-Saad, ben-Mardenisch, che se ne fuggì in Alicante. Se non che l'ingresso dei cristiani ausiliarii in Murcia spiace agli abitanti e gl'indispose verso Al-Tograi, rendendo vacillante il suo dominio.

Ben-Kosai, che continuava i suoi conquisti nell'Al-Garb, intesa la morte del re Taschfyn ed i successi degli Al-Mohadi in Africa, scrisse al loro principe Abd-el-Mumen per informarlo della sollevazione della Spagna contra gli Al-Moravidi, cui egli trattava di eretici: riconobbe la sua sovranità, e lo mandò ad impadronirsi dell'Andalusia. Abd-el-mumen, allettato della sua sommissione, lo nominò a suo wali nell'Al-Garb nel mese rabi II 540 (ottobre 1145).

Abu-Zakharia Yahia ben-Ghania, capo degli Al-Moravidi in Ispagna, vi sosteneva gli avanzi di lor potenza,